



Bollini: “Superato un ostico Messina. L’errore sull’1-1 non deve più capitare”

Descrizione

Alla terza vittoria in tre gare sulla panchina del **Lecce**, il tecnico Alberto **Bollini** ha espresso tutta la sua soddisfazione nella conferenza stampa del dopogara, in cui non ha tuttavia mancato di sottolineare i punti su cui i suoi ragazzi devono lavorare. Ai microfoni di Alessio **Amato** di Salento Sport, Bollini ha innanzitutto evidenziato l'importanza dei tre punti: *“Vincere era davvero importante per proseguire la striscia di vittorie e risalire in classifica ed il risultato è naturalmente la prima cosa che si guarda. I tre punti sono stati conditi da una grande prova di squadra. Abbiamo creato tantissimo ed alla fine siamo riusciti nell'intento di superare un ostico Messina”*.



I salentini celebrano l'affermazione che vale il terzo posto

Il tecnico lombardo ha poi analizzato i vari momenti del match: *“Abbiamo iniziato davvero bene, mostrando ottime trame offensive e raggiungendo il meritato vantaggio. Poi abbiamo commesso un errore sull'azione del loro pareggio che non deve più capitare, perché non è possibile farsi raggiungere subito dopo aver trovato il vantaggio. Siamo però stati bravi a reagire e ad imporre il nostro gioco, pervenendo al nuovo vantaggio in un secondo tempo in cui abbiamo fatto molto bene. Il cambio di modulo nel finale ? E' stata una scelta obbligata, vista la condizione fisica di alcuni dei nostri, ad esempio quella del febbricitante **Salvi**, e considerato il bisogno di raddoppiare le marcature sulle fasce di cui avevamo bisogno. **Beduschi** e **Di Chiara** ci hanno consentito di contenere meglio il Messina, e nel finale nonostante il solo gol di vantaggio non abbiamo sofferto”*.



Il quarto centro in stagione del centrocampista vale il 2-1 definitivo

Bollini ha concluso esprimendosi sugli aspetti che la squadra deve migliorare: *“Nonostante l’ottima prova, questa squadra ha comunque ampi margini di miglioramento, e dobbiamo lavorare su questo. Abbiamo un’ottima condizione fisica, questo è fuori dubbio, ma per evitare di arrivare troppo stanchi a fine gara dobbiamo esprimerci meglio sul piano del palleggio, in modo da gestire più equamente le nostre risorse. Inoltre anche oggi non abbiamo raccolto quanto seminato, perché i nostri gol all’attivo potevano essere ben più di due. **Embalo**, ad esempio, ha giocato benissimo, ma è mancato al momento della finalizzazione. A questa squadra non manca la cattiveria, ma più che altro il giusto cinismo sotto porta”*

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

24 Febbraio 2015

Autore

fstraface